

# Programmazione triennale del Dipartimento di Giurisprudenza

## 1. Obiettivi didattici

### Presentazione dell'offerta formativa di primo, secondo e terzo livello

**Stato attuale:** Il Dipartimento di Giurisprudenza è stato istituito il 1° ottobre 2015 a seguito della fusione dei due precedenti Dipartimenti giuridici: il Dipartimento delle Scienze Giuridiche Nazionali e Internazionali e il Dipartimento dei Sistemi Giuridici, i quali facevano capo, a loro volta, alla Scuola di Giurisprudenza.

Il Dipartimento ha raccolto la tradizione della precedente Facoltà di Giurisprudenza, presente fin dalla fondazione dell'Ateneo nel 1998, ma, nello stesso tempo, ha introdotto profonde innovazioni con l'obiettivo di rispondere alle esigenze formative e culturali di una società in continua evoluzione. Fedeltà alla tradizione degli studi giuridici e capacità di innovazione sono attualmente, e lo saranno sempre più per il futuro, la nostra cifra caratterizzante sia per quanto riguarda la didattica che la ricerca.

Il Dipartimento di Giurisprudenza presenta un'offerta formativa di primo, secondo e terzo livello. Per quanto riguarda l'offerta di primo e secondo livello, al Dipartimento sono assegnati un Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici (classe L14) e un Corso Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01). Il Dipartimento, con i Dipartimenti di Sociologia e Ricerca Sociale, di Statistica e Metodi Quantitativi, di Economia e Metodi Quantitativi, collabora a un Corso di laurea magistrale biennale in Management e Design dei Servizi (classe LM-63). Il Dipartimento contribuisce inoltre con propri docenti ad insegnamenti impartiti in numerosi altri corsi, erogati dal Dipartimento di Sociologia, di Psicologia e dalla Scuola di Scienze. Il Dipartimento concorre altresì con propri docenti al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo.

Appare evidente l'impegno didattico assolto, che non si esaurisce nei due corsi giuridici erogati dal Dipartimento, ma si sostanzia in un contributo fondamentale offerto a diversi corsi impartiti presso l'Ateneo e fuori dello stesso, a dimostrazione non solo di una interdisciplinarietà e di una interazione con altri ambiti scientifici, ma della centralità dell'insegnamento del diritto nella formazione culturale degli studenti e delle studentesse di un Ateneo multidisciplinare come il nostro.

Per un'offerta formativa sempre più a carattere internazionale sono previsti due percorsi in lingua inglese nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico ("Peacekeeping, International Humanitarian law and Transitional Justice" e "Comparative Law of Business Organizations"), volti a fornire agli studenti gli strumenti e le conoscenze necessarie ad un mercato del lavoro e un mondo giuridico globalizzato. Sono inoltre attivi tre corsi Jean Monnet, finanziati dalla UE: "Religious pluralism and European integration"; "Emerging 'moral' technologies and the ethical-legal challenges of new subjectivities"; "La Corte di giustizia: tecniche e strumenti".

Il Dipartimento inoltre sperimenta forme di didattica innovativa per accrescere le competenze metodologiche degli studenti e la spendibilità delle competenze acquisite nel mercato del lavoro. Per questo motivo sono previste cliniche legali, seminari competitivi a carattere nazionale e internazionale, quale la partecipazione a Moot Court a Parigi e Vienna nell'ambito dei

*procedimenti A.D.R. Tali iniziative mirano ad offrire un approccio non solo teorico al mondo del diritto, attraverso una didattica casistica, con apprendimento di essenziali metodi di confronto con il diritto applicato e la giurisprudenza.*

*L'accesso alle CdL triennale e magistrale a ciclo unico non è a numero programmato. E' attualmente prevista una prova di valutazione iniziale on line (VPI), che si svolge nel mese di settembre consistente in un test composto da quesiti a risposta multipla relativi alla comprensione di testi giuridici, a domande di logica e di inglese. La prova intende fornire allo studente una verifica della sua "situazione di partenza", segnalando le eventuali e possibili difficoltà future. Lo svolgimento della prova è obbligatoria ai fini della immatricolazione, fatta eccezione per quanti abbiano conseguito un voto di maturità pari o superiore a 75/100 (= 45/60). Il mancato superamento del test comporta l'assolvimento di obblighi formativi.*

*Entrambi i CdL erogati dal Dipartimento hanno visto crescere costantemente e progressivamente i propri immatricolati: nell'a.a. attuale (2017/2018) si è registrato un incremento del 30% di immatricolati al Corso di Laurea triennale e un incremento del 5% al Corso di Laurea in Giurisprudenza rispetto all'a.a. precedente, in controtendenza rispetto a quanto avvenuto in altri Atenei (secondo i dati Pentaho). Le stesse valutazioni valgono per gli iscritti cresciuti del 26% e del 7% rispettivamente nel CdL triennale e magistrale a ciclo unico.*

*A questo proposito occorre segnalare che da alcuni anni il Dipartimento ha sviluppato una vera e propria cultura di orientamento con azioni tese non solo a fornire informazioni ma ad avere un impatto formativo sui ragazzi e le ragazze, in grado di accompagnare studenti e studentesse nell'intero arco del percorso universitario. In una società attraversata da crisi di identità, di certezze e di valori, connotata da una complessità crescente del contesto di vita individuale, il processo di orientamento acquista un ruolo sempre più centrale non solo nei momenti di transizione, quali il passaggio dalla scuola all'università e dall'università al lavoro, ma nella sua configurazione di diritto permanente di formazione e di progettualità.*

*Per questo, il Dipartimento di Giurisprudenza organizza nel corso dell'anno iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, in collaborazione con la Commissione orientamento di Ateneo e con la Rete dei Servizi di Orientamento.*

*Tali iniziative si sostanziano in quattro giornate di open day dedicate agli studenti delle scuole superiori; nella giornata della cd. "Primavera in Bicocca" (che consente un approccio più diretto e una conoscenza empirica-sperimentale degli insegnamenti impartiti nei corsi di laurea), nell'iniziativa "Porte aperte alle matricole" (evento organizzato in prossimità dell'inizio dei corsi per accogliere le nostre matricole e fornire loro le prime indicazioni necessarie per affrontare il percorso universitario). Sono inoltre previsti un servizio di tutorato per le matricole per il corso triennale in Scienze dei servizi giuridici, realizzato da studenti seniores, supervisionato dal Coordinatore del Corso di Laurea e dal Servizio di Consulenza della Rete di orientamento di Ateneo e un servizio di tutorati disciplinari, affidati a giovani laureati, dottorandi, dottori di ricerca e assegnisti, per aiutare studenti e studentesse dei due corsi di laurea ad affrontare le difficoltà di preparazione degli esami e di comprensione della singole discipline giuridiche.*

*La validità delle strategie poste in essere è attestata sia dal progressivo e costante aumento del numero degli immatricolati e degli iscritti (superiore al dato in percentuale dell'area territoriale e nazionale), come dimostrato dai dati prima esposti, sia dal numero di studenti e laureati regolari e dalla drastica riduzione dei tassi di abbandono nel passaggio dal primo al secondo anno.*

*Le schede di valutazione degli studenti registrano un giudizio complessivamente ottimo della didattica impartita nei due corsi. Nelle valutazioni a.a. 2016/2017 il Dipartimento si colloca al primo posto rispetto agli altri Dipartimenti in tutti e tre gli indicatori strategici di principale rilevanza e al di sopra della media di Ateneo (aspetti organizzativi 2,56 contro la media di Ateneo di 2,4; efficacia didattica 2,5 contro la media di Ateneo di 2,3; soddisfazione complessiva 2,4 contro la media di Ateneo di 2,21).*

*I requisiti minimi di docenza sono garantiti in entrambi i CdL.*

*Il Dipartimento ha istituito inoltre alcuni Master di I livello: Master in Diritto sportivo e rapporti di lavoro nello sport, Master Interdisciplinare sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in collaborazione con il Comitato Italiano Unicef Onlus, e Master in Diritto degli stranieri e politiche migratorie in collaborazione con il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale. Anche in questo caso la varia e diversificata proposta mette in luce l'attenzione riservata dal Dipartimento alle tematiche più attuali e ai problemi più urgenti posti dalle trasformazioni sociali.*

*Per quanto riguarda la didattica di terzo livello, presso il Dipartimento è attivo un dottorato in Scienze giuridiche, connotato da forte interdisciplinarietà in modo che i futuri dottori di ricerca abbiano padronanza di tecniche e di metodologie diversificate. Pertanto sono fortemente valorizzate le attività di didattica comune di tipo frontale.*

*A partire dal XXXII ciclo il corso di dottorato in Scienze giuridiche è stabilmente incardinato presso il Dipartimento di Giurisprudenza e vede la partecipazione di docenti e ricercatori del medesimo Dipartimento e del Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'Economia. Il Corso, fino al XXXII ciclo articolato in sette curricula, ne comprende attualmente quattro e dispone di 10 borse di dottorato finanziate dall'Ateneo e di 1 borsa finanziata dal Dipartimento e riservata a studenti stranieri, al fine di accrescere il processo di internazionalizzazione in atto nel Dipartimento nei suoi diversi ambiti (didattica e ricerca). Inoltre è previsto un posto di dottorato executive riservato a dipendenti dell'Agenzia delle entrate, più tre posti senza borsa.*

*Il dottorato risulta conforme ai criteri introdotti dal Ministero per il riconoscimento di un dottorato di eccellenza (le note "tre i"): internazionalizzazione, industrializzazione e interdisciplinarietà ed è stato infatti riconosciuto tra i sei corsi di dottorato d'eccellenza d'Ateneo (Analisi dei processi sociali ed economici, Economia, Educazione nella società contemporanea, Psicologia, Scienze chimiche e appunto Scienze giuridiche). Un dottorato internazionale (International Joint Doctorate - IJD), in convenzione con l'Università Nice -Côte d'Azur e i cui insegnamenti si svolgono in lingua inglese e francese consente il conseguimento del doppio titolo. E' inoltre presente un curriculum, interamente in lingua inglese, di Public, European and International Law. In linea con le strategie identificate dal Piano Nazionale per la Ricerca 2015-2020, in particolare per quanto riguarda la cooperazione pubblico-privato, posizioni di dottorato di ricerca con percorso executive (c.d. Dottorato Innovativo-Intersettoriale) sono possibili grazie alla stipulazione di convenzioni con gli enti interessati: è in questo caso prevista una doppia supervisione, la definizione congiunta di programmi di ricerca e la collaborazione nel processo di formazione del personale, per rafforzare il collegamento tra università e Industria 4.0. Questo risultato configura il nostro dottorato come un unicum nel panorama dei dottorati giuridici nazionali.*

## **1.1 Didattica di primo e secondo livello**

**Azione : Istituzione CdLM biennale (progetto dipartimento di eccellenza)**

**Classe: 1.1.1.d; 1.1.3.d; 1.1.5.a; 1.1.5.c.**

**Obiettivo specifico:** istituire un CdLM per rafforzare il profilo internazionale del Dipartimento e la sua capacità attrattiva verso studenti Erasmus, stranieri e *free movers*

**Descrizione:** come da progetto dipartimentale di eccellenza, si attiverà (a condizione che sussistano i requisiti ministeriali ad oggi non ancora pubblici) un CdLM in *Diritto e società plurale* (se possibile in lingua inglese, quale percorso di eccellenza per rispondere ai bisogni di un mercato del lavoro internazionale) in cooperazione con un'Università straniera per il riconoscimento del doppio titolo di laurea. La copertura didattica sarà garantita dal reclutamento reso possibile dal progetto di eccellenza e ogni altra valutazione sarà consentita a seguito della pubblicazione del

decreto ministeriale. Nel caso in cui l'attivazione di un CdLM in lingua inglese non sarà possibile (alla luce delle recenti sentenze della Corte Costituzionale e del Consiglio di Stato), per rispondere agli obiettivi indicati e alle indicazioni offerte nel progetto di eccellenza, sarà istituito un percorso in lingua inglese nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico.

**Cronologia:** dal 2020-2021.

**Monitoraggio e verifica:** considerata la data di avvio, la verifica rispetto agli obiettivi prefissati andrà condotta attraverso la comparazione dei dati nel triennio successivo.

**Azione : Istituzione di un CdLM biennale e razionalizzazione dell'offerta formativa esistente**

**Classe:** 1.1.1d; 1.1.3.d.

**Obiettivo specifico:** ampliamento e razionalizzazione dell'offerta formativa al fine ridurre il disallineamento tra conoscenze acquisite nel percorso formativo e competenze richieste dal mondo del lavoro; offerta ai laureati che intendano proseguire gli studi di un percorso specialistico coerente con la formazione acquisita nel triennio e adeguato alle competenze richieste dal mondo del lavoro.

**Descrizione:** il Dipartimento intende valutare l'opportunità di attivare un CdLM biennale di nuova istituzione (nel rispetto dei requisiti ministeriali e della classe di laurea ad oggi non ancora resi noti). L'eventuale attivazione condurrà a un ripensamento dell'ordinamento e del regolamento sia del CdL in Scienze dei Servizi Giuridici, sia del CdLM a ciclo unico in Giurisprudenza per differenziare i tre percorsi formativi e rendere ciascuno in grado di soddisfare specifiche esigenze professionalizzanti. A tale fine saranno avviati appositi incontri con le parti sociali, con i rappresentanti del mondo del lavoro e della pubblica amministrazione, con gli ordini professionali in modo da chiarire quali siano le competenze maggiormente richieste e poter formulare in modo mirato l'offerta formativa dei tre corsi. Si renderà necessaria anche la collaborazione con altri dipartimenti/scuole dell'Ateneo a seconda dello specifico profilo professionale che, secondo le indicazioni offerte dal mercato del lavoro, consentirà di offrire i maggiori sbocchi occupazionali ai laureati. L'obiettivo del nuovo percorso del CdLM è di offrire risposte ai bisogni occupazionali del territorio, con una netta differenziazione rispetto ad altri CdLM biennali istituiti da Dipartimenti giuridici di altre università milanesi/lombarde, per una diversificazione dei processi formativi e delle competenze.

**Cronologia:** l'azione sarà intrapresa a partire dal 2018 (appena sarà pubblicato il decreto ministeriale) con l'obiettivo, in caso di esito positivo della valutazione, di avviare il nuovo ordinamento nell'a.a. 2020-21.

**Monitoraggio e verifica:** considerata la data di avvio, la verifica rispetto agli obiettivi prefissati andrà condotta attraverso la comparazione dei dati nel triennio successivo.

**Azione : offerta di corsi finanziati all'interno dell'azione Jean Monnet (Erasmus+)**

**Classe:** 1.1.3.d, 1.1.5.b

**Obiettivo specifico:** aumento dell'offerta di programmi didattici tematici di taglio innovativo (finanziati dalla UE) e potenziamento dell'offerta di corsi attrattivi per gli studenti stranieri

**Descrizione:** con la partecipazione ai bandi annuali proposti all'interno del programma Erasmus+, Azione Jean Monnet, si proporranno, all'interno dell'offerta formativa esistente, brevi programmi o corsi didattici nel campo degli studi sull'Unione europea. Con quest'azione, l'Unione Europea mira a sostenere all'interno delle università europee l'eccellenza degli studi universitari collegati al processo di integrazione europea, così da accrescere l'interesse per l'Europa e creare le basi per futuri poli di conoscenza. Questi corsi si caratterizzano per affiancare alla didattica tradizionale un'attività di ricerca, di creazione di network tematici con altre università europee, di

partecipazione ad eventi interdisciplinari, di collaborazione con la società civile e di utilizzo di risorse didattiche aperte.

**Cronologia:** in atto. Proseguimento dal 2018.

**Monitoraggio e verifica:** il monitoraggio verrà svolto sulla base del numero di domande presentate dal dipartimento ogni anno e su quante ottengono il finanziamento; si valuterà anche il numero di studenti frequentanti, rilevando il numero degli studenti stranieri.

#### **Azione : Valutazione della preparazione iniziale**

**Classe:** 1.1.2.c.; 1.1.3.b.

**Obiettivo specifico:** verifica delle conoscenze iniziali ed eventuali iniziative per il recupero di obblighi formativi aggiuntivi; maggiore consapevolezza della scelta del corso di studio da parte dello studente; diminuzione del tasso di dispersione tra primo e secondo anno.

**Descrizione:** la prova di valutazione della preparazione iniziale è volta ad accertare la buona padronanza della lingua italiana, la capacità di comprensione di testi giuridici, la soluzione di test in lingua inglese e domande di logica. La prova si svolge nella seconda metà di settembre. Sono esentati coloro che sono già in possesso di una laurea e coloro che abbiano riportato un voto di maturità pari o superiore a 75/100 ovvero 45/60.

Si rafforzerà il processo di auto-orientamento e di consapevolezza di eventuali criticità attraverso azioni tese a colmare le lacune di partenza. Lo studente che non raggiungerà il punteggio minimo stabilito sarà tenuto a frequentare un laboratorio di recupero di lingua italiana per complessive 20 ore (assenza massima consentita: 20 % delle ore totali). Il laboratorio si terrà nel mese di ottobre. Il superamento del laboratorio consentirà la regolare prosecuzione della carriera. Gli studenti che non avranno soddisfatto tale obbligo per la mancata frequenza dovuta o per la non approvazione delle attività svolte nel laboratorio dovranno rivolgersi al Coordinatore del corso di studi, che indicherà le ulteriori attività ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo aggiuntivo.

Gli studenti che non avranno soddisfatto tale obbligo non potranno sostenere gli esami, ad eccezione delle prove di lingua e di informatica di Ateneo.

**Cronologia:** in atto. Proseguimento dal 2018.

**Monitoraggio e verifica:** monitoraggio degli esiti della VPI e dei laboratori linguistici di recupero; monitoraggio dell'andamento del tasso di dispersione, soprattutto fra primo e secondo anno, in comparazione con il triennio precedente; monitoraggio della carriera degli studenti che non avendo superato la VPI hanno frequentato e superato il laboratorio linguistico.

#### **Azione : Modalità della prova finale per il conseguimento del titolo di studio**

**Classe:** 1.1.5.a

**Obiettivo specifico:** ampliare il catalogo delle tipologie di prova finale al duplice fine *a)* di rendere tale prova più agevole e coerente rispetto al percorso di studi del singolo studente; *b)* di elevare le competenze dello studente al fine del suo inserimento nel mercato del lavoro.

**Descrizione:** prevedere per la prova finale:

- a) predisposizione di una dissertazione scritta (tesi) su un argomento relativo agli studi compiuti dallo studente;
- b) predisposizione di una approfondita relazione scritta concernente l'esperienza di tirocinio/stage e le conoscenze/abilità acquisite durante il medesimo;
- c) svolgimento di una ricerca, anche di carattere empirico finalizzata ad elevare le competenze dello studente al fine del suo inserimento nel mercato del lavoro, su fonti, documentazione amministrativa, provvedimenti giudiziari o altri materiali relativi ad un argomento connesso agli studi compiuti ovvero inerente agli sbocchi professionali perseguiti;

d) redazione e discussione della tesi in una delle principali lingue europee per mettere a frutto ricerche e studi svolte per un periodo all'estero e/o la possibilità di svolgere la tesi in inglese su una tematica ispirata dalla frequentazione di uno dei due percorsi di inglese attualmente previsti.

**Cronologia:** dal 2018.

**Monitoraggio e verifica:** monitoraggio delle scelte di prova finale diverse dalla tradizionale tesi.

**Azione : Rafforzamento delle abilità linguistiche degli studenti**

**Classe:** 1.1.5.a.

**Obiettivo specifico:** incremento delle competenze linguistiche.

**Descrizione:** il Dipartimento promuove la diffusione dell'azione d'Ateneo volta ad offrire gratuitamente a tutti gli studenti l'utilizzo della piattaforma online "Rosetta Stone". Tale promozione viene realizzata nell'ambito dei vari incontri di orientamento nonché dai docenti e dagli uffici di segreteria didattica.

Il Dipartimento, altresì, offrirà un laboratorio linguistico gratuito a cadenza semestrale di 21 ore di conversazione in lingua inglese, tenuto da docenti di madre lingua; tale corso svolgerà anche una funzione di rafforzamento delle abilità linguistiche in funzione della frequenza dei percorsi didattici che il dipartimento offre in lingua inglese.

Tale corso si svolgerà nei mesi di novembre/dicembre e maggio/giugno di ogni anno accademico e sarà rivolto sia a studenti sia a dottorandi eventualmente interessati.

**Cronologia:** dal 2018.

**Monitoraggio e verifica:** monitoraggio del numero di frequentanti dei laboratori e costante verifica delle abilità linguistiche acquisite ad opera del docente del laboratorio insieme ai coordinatori dei corsi di laurea; verifica incremento degli studenti italiani che partecipano ad iniziative a carattere internazionale (es. percorsi in lingua inglese, moot court, proposte dell'Associazione Nazionale Diplomatici etc.).

**Azione : Incremento della mobilità degli studenti incoming e outgoing**

**Classe:** 1.1.5.b; 1.1.5.c, 1.1.3.d.

**Obiettivo specifico:** incremento dell'internazionalizzazione dei due corsi di studio.

**Descrizione:** il Dipartimento intende proseguire e incrementare alcune azioni già intraprese nel triennio precedente, ossia:

- un percorso didattico interamente in lingua inglese (36 CFU; *Peacekeeping, International Humanitarian Law and Transitional Justice*), i cui docenti sono in parte esterni all'università e appartenenti ad organizzazioni internazionali, così da promuovere negli studenti più motivati una consapevolezza dei possibili sbocchi professionali di questo percorso;
- proposte di stage/redazione della tesi di laurea all'estero;
- incontri di promozione delle diverse opportunità di mobilità internazionali (bandi Erasmus, Exchange, Extra ecc.);
- programmi formativi offerti dall'associazione diplomatici presso le istituzioni europee ed internazionali, la cui partecipazione è in parte finanziata tramite un contributo alle spese da parte del Dipartimento. Con tale iniziativa il dipartimento intende rinforzare la conoscenza delle organizzazioni internazionali e delle attività internazionali in generale.

Oltre a ciò, il Dipartimento ha attivato a partire dal presente anno accademico un secondo percorso in lingua inglese (36 CFU; *Comparative Law of Business Organizations*), sempre nell'ottica di promuovere negli studenti più motivati una consapevolezza dei possibili sbocchi professionali di questo percorso.

**Cronologia:** in atto.

**Monitoraggio e verifica:** numero di studenti che usufruiscono di una qualche attività formativa all'estero nel corso del triennio e numero di studenti stranieri in entrata; numero di studenti che frequentano i percorsi in lingua inglese e che partecipano alle attività formative dell'associazione diplomatici. Comparazione con triennio precedente.

**Azione : Incremento mobilità docenti**

**Classe:** 1.1.3.d; 1.1.5.a, 1.1.5.d

**Obiettivo specifico:** aumentare la mobilità in entrata ed in uscita dei docenti ai fini di un incremento della qualità degli insegnamenti.

**Descrizione:** il Dipartimento a partire dallo scorso anno accademico ha avviato un programma volto a incrementare, attraverso il finanziamento di una parte delle spese di viaggio e di soggiorno, la mobilità dei docenti in entrata ed in uscita. Il programma prevede due finestre temporali per la presentazione della candidatura tanto per i visiting in entrata che in uscita. Le domande sono valutate dalla Commissione internazionale, dalla Giunta e infine approvate dal Consiglio di Dipartimento. In particolare, l'accoglimento delle domande presentate dai docenti stranieri è condizionata dalla disponibilità allo svolgimento di attività didattica.

Inoltre, i due percorsi di eccellenza interamente insegnati in lingua inglese - rivolti, in particolare, agli studenti più motivati che aspirano ad approfondire in maniera più specifica alcuni ambiti del corso di laurea - affiancano talvolta al titolare del corso un docente esterno all'ateneo, appartenente sia ad università straniere che ad organizzazioni internazionali. Per questo motivo nel progetto di eccellenza è stato previsto di bandire per ogni anno una posizione di fellowship riservata a stranieri di alta qualificazione e di finanziare con il progetto stesso l'attività di ricerca all'estero di un docente del Dipartimento.

**Cronologia:** in atto per quanto riguarda la call del Dipartimento. Dal 2018 si procederà con il finanziamento ministeriale per la parte riguardante il progetto di eccellenza.

**Monitoraggio e verifica:** numero di docenti che partecipano al programma.

**Azione : Potenziamento attività di orientamento in ingresso**

**Classe:** 1.1.6.a; 1.1.2.c.

**Obiettivo specifico:** rendere gli studenti maggiormente consapevoli della scelta formativa

**Descrizione:** proseguire e potenziare le politiche di orientamento in ingresso attraverso una serie di iniziative: *open days* specifici di presentazione dell'offerta formativa, giornate di 'dimostrazione' pratica e di approccio diretto ai contenuti e al significato dello studio del diritto attraverso l'adesione al progetto "Primavera in Bicocca"; organizzazione di un evento di accoglienza di tutte le matricole in prossimità di inizio delle lezioni ("Porte aperte alle matricole"). In quest'ultimo caso verranno fornite informazioni specifiche e mirate sugli insegnamenti del primo anno, su orari, aule, opportunità, servizi per accompagnare l'ingresso dei ragazzi e delle ragazze nel mondo universitario; momenti di incontro con gli studenti iscritti dal II anno in poi di entrambi i CdL prima dell'inizio dell'anno accademico per presentare opportunità e iniziative promosse dal Dipartimento e dall'Ateneo.

**Cronologia:** in atto.

**Monitoraggio e verifica:** l'efficacia delle strategie di orientamento sarà misurabile in termini di riduzione degli abbandoni, di maggior acquisizione di CFU nei singoli anni, di un numero maggiore

di laureati in corso rispetto agli anni volta per volta precedenti. Comparazione nel prossimo triennio rispetto al triennio precedente.

**Azione : Istituzione di tutor di orientamento per le matricole del CdL in Scienze dei Servizi giuridici**

**Classe: 1.1.6.b**

**Obiettivo specifico:** individuare criticità e difficoltà del primo anno del corso e ridurre la dispersione accademica.

**Descrizione:** Il Dipartimento intende proseguire il servizio di Tutorato per le matricole del CdL in Scienze dei servizi giuridici, realizzato da studenti seniores (secondo un efficace modello sperimentato nei paesi anglosassoni), supervisionato dal Coordinatore del Corso di Laurea e dal Servizio di Consulenza della Rete di orientamento di Ateneo. L'interazione tra studenti favorisce un processo di inserimento e socializzazione nell'ambiente universitario, una condivisione di esperienze, un auto-monitoraggio delle carriere, un processo di reinvio alla Rete dei Servizi quando necessario, un ascolto e una maggior comprensione delle specifiche difficoltà di ciascuno, nella dinamica di una relazione e di un rapporto "tra pari".

Ad ogni tutor verrà assegnato un gruppo di studenti con i quali interfacciarsi via mail o attraverso colloqui individuali o di gruppo. Gli iscritti del primo anno verranno divisi in gruppi di 50/70 persone (secondo il numero di iscritti) e a ciascuno di loro sarà affidato un tutor interno cui rivolgersi per segnalare difficoltà e problemi. Il tutor sarà altresì chiamato a monitorare il percorso accademico degli studenti assegnategli. Il tutor al tempo stesso parteciperà a percorsi di formazione sul tema dell'orientamento non solo per conoscere i servizi già esistenti in Ateneo, ma anche per individuare le migliori e più efficaci strategie per coinvolgere le matricole e aiutarle nelle loro difficoltà. I tutor riferiranno periodicamente al responsabile di progetto (il Coordinatore del CdL) e al termine del loro servizio presenteranno una relazione per consentire nell'anno successivo accorgimenti e modifiche in grado di migliorare il servizio stesso.

**Cronologia:** in atto.

**Monitoraggio e verifica:** incontri periodici con i tutor per un report sul servizio in atto e concordare eventuali strategie migliorative; comparazione abbandoni e cfu medi acquisiti in corso d'anno rispetto al triennio precedente.

**Azione : Istituzione di tutor di orientamento per le matricole del CdLM in Giurisprudenza**

**Classe: 1.1.6.b**

**Obiettivo specifico:** individuare criticità e difficoltà degli iscritti al CdLM per ridurre la dispersione accademica.

**Descrizione:** Il Dipartimento avvierà una nuova azione volta ad individuare eventuali situazioni di sofferenza nel corso del primo anno del CdLM a ciclo unico. Il Coordinatore, in stretta connessione con il Direttore di Dipartimento, procederà a monitorare le carriere semestralmente: ove si individuassero situazioni di criticità verranno intraprese azioni – quali l'istituzione di tutor di orientamento.

**Cronologia:** dal 2018.

**Monitoraggio e verifica:** monitoraggio delle carriere sulla banca dati pentaho al termine delle sessioni di esami; verifica del miglioramento in seguito alle azioni intraprese attraverso comparazione dati dei diversi anni accademici.



**Azione 12.: Istituzione di tutorati disciplinari****Classe: 1.1.6.b; 1.1.3.a; 1.1.3.b; 1.1.3.c.; 1.1.3.d****Obiettivi specifici:** ridurre il tasso di drop out dal secondo anno in avanti, aumentare il numero di studenti in corso e la loro media di profitto tramite percorsi flessibili, attività di sostegno da parte dei docenti alla carriera dello studente.**Descrizione:** il Dipartimento intende proseguire l'azione intrapresa di istituzione di tutorati disciplinari per gli insegnamenti impartiti in entrambi i CdL nei cui esami si registrano significativi tassi di insuccesso. Essi sono destinati agli studenti che incontrano maggiori difficoltà nella preparazione dell'esame e sono svolti da laureati, dottorandi, dottori e assegnisti di ricerca, in stretta connessione con il docente di riferimento. I tutorati si svolgono in piccoli gruppi e con modalità tali da favorire la partecipazione attiva degli studenti. I tutorati, svolti in parallelo o al termine dei corsi, consentiranno, mediante esercitazioni, simulazione di esame, approfondimento delle tematiche di studio, momenti di spiegazione riflessiva e di analisi critica della complessità delle materie oggetto di esami, di migliorare le performance degli studenti.**Cronologia:** in atto.**Monitoraggio e verifica:** monitoraggio dei tassi di drop out relativi agli anni successivi al primo e comparazione con il triennio precedente; monitoraggio dei tassi di superamento degli esami relativi agli insegnamenti per i quali sono stati istituiti i tutorati disciplinari.**Azione 13.: Attività di orientamento in itinere con profili di internazionalizzazione****Classe: 1.1.6.b; 1.1.5.a; 1.1.5.b.****Obiettivi specifici:** incentivare gli studenti a esperienze internazionali che possano orientare anche le loro scelte occupazionali.**Descrizione:** grazie ad una convenzione con l'Associazione Nazionale Diplomatici il Dipartimento proseguirà anche nei prossimi anni la collaborazione, selezionando, a seguito di bando pubblico, gli studenti particolarmente meritevoli. Costoro, grazie a un contributo del Dipartimento, potranno vivere un'esperienza da diplomatici e partecipare ai programmi formativi organizzati dall'Associazione Diplomatici in diversi paesi e presso organismi internazionali (es. Israele, Kosovo, Bruxelles, New York).**Cronologia:** in atto.**Monitoraggio e verifica:** monitoraggio del numero dei candidati e della loro qualità; verifica attraverso un questionario della validità dell'esperienza per rilevarne criticità e possibilità di miglioramento.**Azione 14.: Organizzazione di momenti di incontro con figure professionali in grado di aiutare a conoscere e ad acquisire consapevolezza degli sbocchi lavorativi****Classe: 1.1.6.c.****Obiettivo specifico:** offrire momenti di riflessione sugli sbocchi lavorativi e creare contatti con il mondo del lavoro.**Descrizione:** per gli studenti del secondo e terzo anno della triennale e del quarto e quinto anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico saranno previsti incontri con figure di riferimento degli ordini professionali (avvocati, magistrati, notai) e del mondo del lavoro (consulenti del lavoro, dirigenti d'aziende o di pubbliche amministrazioni, giornalisti, ispettori di polizia etc..) per comprendere i possibili sbocchi occupazionali e offrire contatti con possibili realtà occupazionali.**Cronologia:** in atto.**Monitoraggio e verifica:** numero dei partecipanti agli incontri e grado di interesse.

**Azione 15.: Organizzazione di modalità di apprendimento learning by doing****Classe: 1.1.3.d.; 1.1.6.c.****Obiettivo specifico:** offrire nuove metodologie di insegnamento che consentano agli studenti un approccio pratico allo studio del diritto.**Descrizione:** attraverso le cd. "cliniche legali" si consentirà a gruppi di 6/8 studenti accuratamente selezionati e sotto la guida di un docente di riferimento per materia e di un professionista esterno di assistere un "cliente" in un caso reale. Attraverso un approccio diretto ad un caso in fieri (e non attraverso una mera simulazione) ci si propone di consentire al team non solo di acquisire autonomia e responsabilità nella gestione del caso (che deve essere risolto nelle tempistiche richieste dal professionista) ma di perfezionare le conoscenze giuridiche attraverso l'applicazione del diritto (studiato nella prospettiva teorica) e di sperimentare la propria vocazione alla professione forense. L'attività consentirà anche un affinamento delle tecniche di ricerca bibliografica e delle abilità di scrittura, utili ai fini sia della redazione delle tesi che dell'attività lavorativa futura.**Cronologia:** in atto.**Monitoraggio e verifica:** numero dei partecipanti agli incontri; restituzione da parte del professionista della qualità del lavoro svolto; recezione del parere espresso negli atti giuridici (memoria difensiva o sentenza).**Azione 16.: Potenziamento del numero e della qualità degli stage****Classe: 1.1.4.b; 1.1.6.c.****Obiettivo specifico:** favorire l'integrazione territoriale e l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti.**Descrizione:** il Dipartimento intende potenziare l'offerta di stage, anche mediante la stipulazione di nuove convenzioni, in modo da poter offrire agli studenti dei percorsi formativi maggiormente in linea con i loro interessi e studi.

In particolare, il processo di potenziamento si svolgerà attraverso alcune azioni quali:

- la revisione del regolamento stage del Dipartimento, al fine di renderlo maggiormente allineato con le attuali esigenze;
- l'organizzazione di incontri con rappresentanti del mondo produttivo (associazioni di categoria e singole imprese) e della pubblica amministrazione (come, ad esempio, la Commissione tributaria) al fine di stipulare nuove convenzioni;
- incontri con gli uffici amministrativi interni al fine di migliorare l'attività informativa nei confronti degli studenti, in modo che ognuno possa scegliere un'esperienza di stage maggiormente in linea con il suo percorso di studio e con i suoi interessi.

**Cronologia:** dal 2018.**Monitoraggio e verifica:** monitoraggio del numero di incontri organizzati, delle convenzioni in essere e nuove e del numero di studenti che aderiscono al progetto stage, eventualmente anche con la predisposizione di questionari rivolti agli studenti per comprendere le possibilità di miglioramento.**Azione 17.: Stipulazione convenzioni per tirocini professionali anticipati****Classe: 1.1.4.b.; 1.1.6.c.; 1.1.3.a.****Obiettivo specifico:** consentire agli studenti un ingresso nel mondo del lavoro già durante il periodo della formazione.**Descrizione:** attraverso convenzioni con diversi ordini professionali (consulenti del lavoro, notai e ordini degli avvocati) si consentirà l'anticipo del tirocinio formativo obbligatorio per l'accesso a tali

professioni, nel rispetto degli accordi quadro nazionali validi per ciascuna professione. Durante l'ultimo anno del corso di studio (triennale o a ciclo unico) gli studenti in regola con gli esami e in corso avranno la possibilità di anticipare una parte dei mesi richiesti per lo svolgimento del tirocinio svolgendo questa esperienza in concomitanza con lo svolgimento degli esami dell'ultimo anno e con l'elaborazione della tesi, potendo così abbreviare il tempo necessario per sostenere gli esami di Stato richiesti per l'esercizio delle diverse professioni ed entrare più celermente nel mondo del lavoro.

**Cronologia:** dal 2018.

**Monitoraggio e verifica:** numero delle convenzioni; verifica del numero degli studenti che svolgono il tirocinio anticipato; confronto con i professionisti sulle competenze acquisite.

#### **Azione 18.: Iscrizioni part-time per classi di studenti atipici**

**Classe:** 1.1.3.a-b; 1.1.6.a

**Obiettivi specifici:** attrazione studenti più congruenti al profilo di studi.

**Descrizione:** in concerto con l'Ateneo e con le modalità di iscrizione part-time sarà consentita ai soli studenti lavoratori del CdL in Scienze Giuridiche l'immatricolazione in modalità part-time.

**Cronologia:** in atto.

**Monitoraggio e verifica:** numerosità degli studenti che utilizzano tale modalità; monitoraggio della loro carriera accademica; comparazione tra gli esiti conseguiti dagli studenti lavoratori full-time e quelli che scelgono la modalità part-time; comparazione con il triennio precedente.

#### **Azione 19.: Attivazione di un nuovo curriculum di dottorato (progetto di eccellenza)**

**Classe:** 1.4.1.c.; 1.4.5.a.; 1.4.5.b; 1.4.5.c; 1.4.3.f.

**Obiettivo specifico:** attivare un curriculum di eccellenza.

**Descrizione:** grazie alle risorse destinate al progetto di eccellenza sarà possibile attivare un nuovo curriculum giuridico di dottorato interdisciplinare e in doppia lingua in "Law and pluralism / Diritto e società plurale". Il nuovo percorso di dottorato garantirà ai dottorandi una preparazione di eccellenza grazie all'incentivazione dello svolgimento di periodi di ricerca all'estero e alle lezioni svolte sia dal personale docente già incardinato nel Dipartimento ed esperto delle tematiche oggetto del progetto, sia da docenti/ricercatori o visiting stranieri. Si mirerà ad attivare il curriculum in convenzioni con Università, Centri di ricerca, enti e istituzioni straniere per il riconoscimento del doppio titolo. Il curriculum potrà disporre di 4 borse studio all'anno (3 finanziate dal Ministero e 1 dall'Ateneo, di cui 1 riservata a studenti stranieri) e di un assegno di ricerca finanziato dal Ministero. L'eccellenza del dottorato in Scienze Giuridiche e del collegio dei docenti (che non sarà modificato nella sua composizione) è stato già certificato in seguito al rispetto dei requisiti e degli indicatori Anvur.

**Cronologia:** dal 2018.

**Monitoraggio e verifica:** numero degli iscritti al curriculum di dottorato; capacità attrattiva di studenti stranieri; numero delle convenzioni stipulate con Università o enti stranieri. Il monitoraggio tuttavia sarà svolto secondo le indicazioni e le modalità già espresse nel progetto di eccellenza.

#### **Azione 20.: Conclusione convenzioni internazionali**

**Classe:** 1.4.2.b; 1.4.2.c

**Obiettivo specifico:** conclusione di accordo di partenariato con Università straniere per il rilascio di doppio titolo di dottorato.

**Descrizione:** si formalizzeranno le relazioni di cooperazione con l'Università di Lovanio (Belgio), in accordo di partenariato internazionale per il conferimento di doppio titolo di dottorato, da strutturare nell'ambito del curriculum di nuova attivazione "Law and Pluralism/Diritto e società plurale" previsto dal progetto di eccellenza dipartimentale; assegnazione di borsa riservata a studenti stranieri, finanziata nell'ambito del progetto dipartimentale di eccellenza. Si procederà, senza modificare l'attuale composizione del collegio dei docenti, a far confluire nel curriculum docenti italiani e stranieri esperti della tematica e rappresentanti degli SSD coinvolti nelle tematiche oggetto del progetto. Tuttavia, al di là del progetto di eccellenza, il Dipartimento intende incrementare il numero di convenzioni.

**Cronologia:** dal 2018.

**Monitoraggio e verifica:** numero di convenzioni stipulate; confronto con i cicli precedenti.

#### **Azione 21.: Eccellenza della produttività scientifica dei componenti del Collegio**

**Classe:** 1.4.3.a; 1.4.3.b

**Obiettivo specifico:** incremento delle pubblicazioni in lingua straniera, di pubblicazioni con rilevanza internazionale da parte di tutti i componenti del Collegio dei docenti, di pubblicazioni di qualità.

**Descrizione:** in occasione delle riunioni periodiche nel corso dell'anno, si solleciteranno tutti i membri del Collegio alla internazionalizzazione della loro produzione scientifica e ad una più attenta cura delle proprie pubblicazioni nel rispetto dei criteri e degli indicatori Anvur, ai fini di ottenere ottimi risultati nel prossimo esercizio VQR.

**Cronologia:** 2018-2020.

**Monitoraggio e verifica:** verifica annuale (al momento della richiesta di attivazione di un nuovo ciclo) della produzione scientifica dei membri del Collegio, con particolare ma non esclusivo riguardo alla sua componente di base (16 membri); verifica esito valutazione collegio docenti secondo parametri Anvur.

#### **Azione 22.: Eccellenza delle pubblicazioni dei dottorandi**

**Classe:** 1.4.3.c

**Obiettivo specifico:** potenziamento della produttività scientifica dei dottorandi nel corso del triennio.

**Descrizione:** attraverso incontri periodici si procederà non solo alla verifica dello stato di avanzamento della ricerca di dottorato ma ad una verifica delle pubblicazioni già edite e in corso di stampa, sollecitando i dottorandi ad una pubblicazione di qualità, secondo gli indicatori VQR, anche avvalendosi della collana di Dipartimento.

**Cronologia:** 2018-2020.

**Monitoraggio e verifica:** istituzionalizzazione nell'ambito dei singoli curricula di costanti attività di monitoraggio periodico dei progressi nella produzione scientifica dei dottorandi, affidate a sotto-comitati di docenti afferenti alle varie aree scientifico-disciplinari coinvolte nel dottorato, con valutazioni intermedie dell'attività del dottorando e giudizi propedeutici ai fini dell'ammissione all'anno successivo di corso.

#### **Azione 23.: Eccellenza del dottorato nella competizione con dottorati simili**

**Classe:** 1.4.3.d

**Obiettivo specifico:** incremento dell'attrattività del corso di dottorato in Scienze giuridiche attraverso il potenziamento della didattica interdisciplinare e della formazione alla metodologia giuridica generale.

**Descrizione:** condivisione di attività formative e di didattica con altri corsi di dottorato della Scuola di Dottorato dell'Ateneo, soprattutto nell'area delle scienze sociali, in aggiunta a quelli, necessariamente preponderanti, che attengono alle diverse discipline giuridiche; organizzazione coordinata dell'attività didattica generale e curriculare offerta dal dottorato, con programmazione di didattica di metodologia giuridica generale, articolata intorno a temi trasversali alle varie aree giuridiche afferenti al dottorato.

**Cronologia:** dal 2019.

**Monitoraggio e verifica:** programmazione a cura del collegio dei docenti di piani didattici coerenti di didattica interdisciplinare e transettoriale, anche a portata pluriennale, con verifica dei risultati in sede di valutazione dell'attività dei dottorandi.

#### **Azione 24.: Convenzioni con enti e istituzioni**

**Classe:** 1.4.3.f

**Obiettivo specifico:** incremento dell'interazione tra formazione dottorale e figure professionali per dottorato 'executive'.

**Descrizione:** il Dipartimento si propone non solo il rinnovo per i prossimi cicli di dottorato dell'accordo di dottorato 'executive', già posto in essere nel precedente triennio di programmazione, volto a garantire a un dipendente selezionato dell'Agenzia delle entrate l'immatricolazione al corso di dottorato di Scienze Giuridiche, ma di ampliare questa possibilità mediante accordi con aziende, enti e istituzioni che intendano avvalersi dell'offerta del dottorato per formare figure professionali capaci di tradurre in innovazione e acquisizione di competenze i processi conoscitivi anche nell'industria 4.0.

**Cronologia:** 2018-2020.

**Monitoraggio e verifica:** numero contratti sottoscritti; numero figure professionali selezionati; verifica congruenza processi formativi congiunti tra università e aziende.

#### **Azione 25.: Potenziamento offerta formativa in lingua straniera**

**Classe:** 1.4.5.a; 1.4.5.b.; 1.4.5.c.

**Obiettivo specifico:** offerta didattica e attività di ricerca in lingua inglese.

**Descrizione:** organizzazione di attività didattiche in lingua inglese da destinare agli studenti dei diversi curricula. Per questo motivo, sono previsti corsi gratuiti anche per i dottorandi per rafforzare le loro abilità linguistiche (vedi azione 6). Previsione di borsa di dottorato riservata a laureati di università straniere; coinvolgimento di docenti di università straniere quali membri del collegio dei docenti del dottorato.

**Cronologia:** 2018-2020.

**Monitoraggio e verifica:** numero di dottorandi laureati presso università straniere; numero dei dottorandi partecipanti ai laboratori linguistici e verifica delle abilità acquisite.

## **2. Obiettivi di Ricerca**

### **Presentazione**

*Stato attuale:* Il Dipartimento svolge un'attività di ricerca ampia e diversificata in ambito giuridico, omogenea per fini e per metodo, e attua strategie di ricerca volte a fornire risposte ai bisogni generati dai mutamenti sociali e culturali in atto. In particolare, privilegia

*l'interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione delle proprie ricerche, con l'obiettivo di fornire un contributo scientifico innovativo. Gli interessi scientifici sono rivolti all'ambito privatistico e pubblicistico (anche nella dimensione comparata) europeistico e internazionalistico, giuseconomico, penale e criminologico, processualistico, storico-giuridico e filosofico-sociologico. È molto attiva la partecipazione dei componenti del Dipartimento a bandi regionali, nazionali ed europei.*

*Il Dipartimento sviluppa collaborazioni di ricerca sia in ambito nazionale che internazionale, attraverso rapporti con centri di studio e accademici presenti sia sul territorio sia all'estero. L'alto livello scientifico e professionale degli afferenti al Dipartimento consente una proficua e sempre aperta interazione con le istituzioni, il mondo del lavoro e in generale la società civile. Il Dipartimento è promotore di numerose iniziative scientifiche e i propri componenti sono costantemente coinvolti e impegnati in convegni nazionali e internazionali: ciò fa del Dipartimento un punto di riferimento nello sviluppo e nella divulgazione della cultura giuridica, rivelando una costante apertura e un continuo contatto con la società nel suo divenire, cogliendone le istanze e le trasformazioni. Gli studi condotti presso il Dipartimento offrono infatti un rilevante contributo allo sviluppo della dottrina giuridica italiana e internazionale, grazie anche ad una particolare attenzione a problematiche emergenti e attuali. I risultati scientifici conseguiti sono attestati dalla varietà, dalla numerosità e dallo spessore delle pubblicazioni, che dimostrano un costante e proficuo impegno dei componenti del Dipartimento, attivi nella produzione scientifica. I risultati della VQR 2010-2014 pongono infatti il Dipartimento in buona posizione a livello nazionale: occupa infatti la 35esima posizione su 167 dipartimenti giuridici valutati, collocandosi nel primo quartile della graduatoria dei dipartimenti attivi in Area 12.*

*Il Dipartimento inoltre risulta, sempre secondo gli esiti della VQR, il migliore dipartimento giuridico tra quelli presenti in Ateneo. Presenta un indicatore I pari a 0.55 e un indicatore R pari a 1,12.*

*In particolare, il Dipartimento incentiva posizioni di fellow and visiting sia incoming che outgoing, per realizzare un proficuo scambio di competenze e conoscenze nonché collaborazioni con enti e università straniere. Attraverso politiche di premialità, finanzia progetti di ricerca interdisciplinari proposti dai propri componenti.*

*Ha costituito al proprio interno l'Osservatorio sull'Università (<http://www.osservatoriouniversita.unimib.it/>) che si propone di censire e analizzare le trasformazioni giuridiche che interessano l'università italiana – dai problemi di organizzazione amministrativa e governance alle procedure concorsuali, dal diritto allo studio alla didattica – al fine di risolverne gli aspetti maggiormente problematici e di diffondere la conoscenza della legislazione universitaria, della giurisprudenza e della dottrina in materia, delle migliori prassi nell'applicazione delle normative.*

*Dispone, ai fini di una divulgazione scientifica dei propri risultati di ricerca, di una Collana, edita da Giappichelli, che accoglie monografie di propri strutturati o di giovani studiosi e volumi collettanei, nei quali confluiscono saggi di insigni autori italiani e stranieri.*

*La stretta collaborazione tra i docenti afferenti al Dipartimento consente di assolvere al meglio i compiti di ricerca di base, i cui esiti confluiscono, tra l'altro, in pubblicazioni scientifiche, nell'organizzazione di convegni, conferenze, seminari o workshop.*

*I risultati della ricerca vengono illustrate in apposite giornate, aperte alla partecipazione di tutti i docenti dell'Ateneo, in cui docenti, assegnisti e dottorandi si confrontano sugli studi in atto e propongono le linee di ricerca future.*

*L'alta qualità della ricerca svolta in Dipartimento è attestata, come anticipato, dagli ottimi risultati conseguiti nei processi VQR degli ultimi anni e dal riconoscimento del Dipartimento come Dipartimento di eccellenza, secondo le indicazioni della legge di bilancio 2017, un riconoscimento ministeriale che ne certifica l'eccellenza nell'ambito della ricerca giuridica. Il*

*Dipartimento di Giurisprudenza risulta infatti tra gli 8 Dipartimenti di Ateneo vincitori del finanziamento ministeriale per un 'progetto di eccellenza' (riguardante il tema Diritto e società plurale- Law and Pluralism) e fra i 15 Dipartimenti giuridici finanziati a livello nazionale: un risultato di indubbio prestigio per un Dipartimento che mira a coniugare qualità della didattica e qualità della ricerca.*

**Azione 26.: Costituzione di un centro dipartimentale e di un osservatorio di ricerca (progetto di eccellenza)**

**Classe: 2.1.2.f.**

**Obiettivo specifico:** attivare un centro dipartimentale a carattere internazionale in Law and pluralism / Diritto e società plurale.

**Descrizione:** grazie alle risorse destinate al progetto di eccellenza saranno costituiti un Centro di ricerca cui afferiranno studiosi sia nazionali che internazionali e un Osservatorio (sulla base dell'esperienza acquisita con l'Osservatorio sull'Università). Centro e Osservatorio avranno uno spazio fisico già individuato all'interno del Dipartimento e saranno dotati delle infrastrutture necessarie già previste dal progetto di eccellenza. L'Osservatorio avrà lo scopo di centralizzare le attività svolte all'interno del progetto e di mettere a disposizione per la consultazione e la ricerca i materiali via via raccolti e i risultati raggiunti. A tal fine sarà costituito un sito web e una correlata banca dati che raccoglierà prodotti normativi e giurisprudenziali italiani, europei e internazionali, nonché le relative prassi.

**Cronologia:** dal 2018-2019.

**Monitoraggio e verifica:** il monitoraggio avverrà secondo quanto stabilito nel progetto di eccellenza.

**Azione 27.: Partecipazione a Centri di ricerca interdisciplinare**

**Classe: 2.1.2.f**

**Obiettivo specifico:** aderire o cooperare nella istituzione di Centri di ricerca di Ateneo o di altre istituzioni di rilevante impatto territoriale.

**Descrizione:** il Dipartimento promuoverà l'adesione dei suoi componenti ai Centri di ricerca costituiti a livello di Ateneo ovvero presso istituzioni di prestigio, finanziando la partecipazione agli stessi.

**Cronologia:** dal 2018.

**Monitoraggio e verifica:** relazione orale di aggiornamento dei rappresentanti del Dipartimento presso i Centri di ricerca al Consiglio di Dipartimento; verifica dei progetti di ricerca promossi in ragione dell'adesione al centro; incremento di ricerche a carattere interdisciplinare.

**Azione 28.: Verifica e valorizzazione attività scientifica dottorandi e assegnisti**

**Classe: 2.1.4 a-b**

**Obiettivo specifico:** valorizzare e incrementare la produzione scientifica dei giovani ricercatori

**Descrizione:** si avvierà un monitoraggio semestrale, anziché annuale, dell'attività dei dottorandi (si rinvia all'azione 22). Il Dipartimento inoltre erogherà un finanziamento annuale individuale agli assegnisti sulla base della numerosità e della qualità della produzione scientifica, secondo criteri di premialità e merito che saranno individuati e specificati dalla Giunta di Dipartimento sulla base dei criteri previsti per la distribuzione dei FA.

**Cronologia:** dal 2018.

**Monitoraggio e verifica:** verifica dello svolgimento riunioni semestrali con i dottorandi; verifica pubblicazioni degli assegnisti; verifica miglioramento quantità e qualità produzione scientifica dei

dottorandi e degli assegnisti. La verifica verrà effettuata tra tre anni comparando gli esiti rispetto ai tre anni precedenti.

**Azione 29.: Incremento pubblicazioni di eccellenza nella prossima VQR**

**Classe: 2.2.1.a-b**

**Obiettivo specifico:** incremento delle pubblicazioni di eccellenza e buone, in continuità con quanto già realizzato nel triennio precedente.

**Descrizione:** i risultati della VQR 2011/2014 sono stati esaminati con attenzione. L'analisi così condotta ha mostrato una significativa incidenza sulla VQR sia del "tipo" di pubblicazione sia della collocazione editoriale della stessa. La qualità dei prodotti scientifici dei componenti del Dipartimento è attestata dall'inserimento del Dipartimento nell'elenco dei Dipartimenti di eccellenza, stilato secondo gli esiti della VQR. Il Dipartimento, dunque, proseguirà a svolgere un'opera di sensibilizzazione di tutti i suoi componenti affinché prestino particolare attenzione nella scelta della tipologia di pubblicazioni cui si dedicano, invitandoli a prediligere monografie ed articoli in rivista di fascia A, nonché a prestare attenzione alla collocazione editoriale.

**Cronologia:** in atto.

**Monitoraggio e verifica:** verifica sul BOA della tipologia di pubblicazioni inserite.

**Azione 30.: Incremento del numero, della continuità e della qualità delle pubblicazioni**

**Classe: 2.2.1.a-b**

**Obiettivo specifico:** incremento della qualità delle pubblicazioni.

**Descrizione:** la distribuzione dei fondi FA, in conformità alle linee guida del PQA, viene effettuata sulla base esclusiva di criteri di merito, tenendo quindi conto della qualità della produzione scientifica nell'ultimo triennio del richiedente. I criteri, individuati da una commissione appositamente eletta dal Cdd e approvati poi dal Cdd stesso, riproducono, per quanto possibile, gli indicatori VQR, proprio per poter consentire, attraverso una uniformità dei valori adottati, una predittività degli esiti della VQR, in modo che ogni docente, selezionando i prodotti ritenuti migliori e accertando l'esito del processo valutativo della Commissione, operi una simulazione di autovalutazione dei possibili prodotti da presentare in fase di VQR.

**Cronologia:** in atto.

**Monitoraggio e verifica:** verifica dell'evoluzione (crescente o decrescente) degli importi assegnati.

**Azione 31.: Verifica della qualità scientifica delle pubblicazioni inserite nella collana della scuola e potenziamento della collana stessa**

**Classe: 2.2.1.a-b-d-e**

**Obiettivo specifico:** previsione di un collegio di referee imparziale per la valutazione delle pubblicazioni inserite nella Collana della scuola.

**Descrizione:** il nuovo regolamento della collana prevede che il Direttore di Dipartimento e il comitato editoriale selezionino le opere pubblicabili attraverso una rigorosa doppia peer review anonima, secondo le best practices adottate nella valutazione dei settori non bibliometrici. In particolare, il comitato editoriale, su proposta del referente del settore scientifico-disciplinare attinente alla pubblicazione, individuerà i nominativi di almeno cinque revisori. Il contributo è trasmesso con la scheda di valutazione a due revisori scelti dal Direttore tra i cinque proposti. Il revisore dovrà redigere un giudizio complessivo motivato in relazione alla pubblicabilità o non pubblicabilità del contributo, e potrà formulare suggerimenti all'autore. Nel caso in cui uno dei revisori giudichi non pubblicabile il lavoro, il Direttore della Collana, sentito il referente del settore scientifico-disciplinare, provvederà a inviare il contributo a un terzo revisore, scelto tra quelli



indicati dal Comitato editoriale. La decisione sulla pubblicazione spetta al comitato editoriale, a maggioranza degli aventi diritto, e viene verbalizzata nel Consiglio di Dipartimento che ne prende atto.

**Cronologia:** in atto.

**Monitoraggio e verifica:** verifica dell'evoluzione della qualità scientifica delle pubblicazioni inserite in collana alla luce dei giudizi dei referee.

**Azione 32.: Destinazione di risorse dipartimentali a progetti di ricerca di particolare interesse**

**Classe:** 2.1.2.a-b-c; 2.2.3.b

**Obiettivo specifico:** incentivare e premiare la ricerca interdisciplinare sviluppata dai componenti del Dipartimento.

**Descrizione:** il Dipartimento, al fine di promuovere la ricerca interdisciplinare, contribuisce e continuerà a contribuire a cofinanziare progetti presentati da docenti/ricercatori del Dipartimento per il 50% dell'importo richiesto per un importo massimo di 30.000 euro fino a esaurimento di fondi. I progetti saranno valutati dalla Giunta di Dipartimento e il parere trasmesso al Cdd. Il progetto dovrà contenere l'indicazione del responsabile scientifico del progetto e dei componenti del gruppo di ricerca, l'obiettivo e la finalità del progetto, la metodologia della ricerca, i risultati attesi, la durata del progetto, finanziamento richiesto e co-finanziamenti, carattere di interdisciplinarietà attestato dalla presenza di studiosi appartenenti ad almeno tre diversi settori scientifici disciplinari, considerando criterio preferenziale il coinvolgimento di settori di area non giuridica. Al termine del progetto il responsabile scientifico del progetto dovrà presentare al Dipartimento un rendiconto finale.

**Cronologia:** in atto.

**Monitoraggio e verifica:** numero progetti presentati; numero progetti selezionati; verifica dei risultati.

**Azione 33.: Concorso a programmi di ricerca regionali, nazionali e internazionali**

**Classe:** 2.2.3.a-b-c

**Obiettivo specifico:** incremento del numero di progetti presentati dal dipartimento per concorrere a finanziamenti regionali, nazionali, europei o comunque internazionali.

**Descrizione:** nel Dipartimento saranno presentati da parte di singoli docenti, o di più docenti, alcuni progetti di ricerca volti a ottenere finanziamenti regionali, nazionali, europei ed internazionali. In particolare, i progetti europei si inseriscono nel quadro di azioni della Commissione europea "Horizon 2010" e, nello specifico, nella tipologia di finanziamenti alla ricerca "Marie Curie", Action Grant (DG Justice) e COST. Allo scopo di ampliare la partecipazione ai citati progetti di ricerca saranno svolti incontri volti ad illustrare ai docenti interessati la conoscenza delle procedure e dei requisiti di ammissibilità con il personale dell'Ufficio Ricerca di Ateneo. Si intende avviare un programma di formazione, in collaborazione con gli uffici dell'Ateneo, rivolto soprattutto ai giovani perché acquisiscano le competenze e le abilità necessarie per la proposta di progetti di ricerca a carattere internazionale, sul quale il Dipartimento presenta alcune criticità.

**Cronologia:** 2018-2020.

**Monitoraggio e verifica:** numero di progetti presentati su PRIN, FIRB, Horizon 2020, Marie Curie, Action Grant (DG Justice), Jean Monnet Program, COST e altri. Comparazione con il triennio precedente.

**Azione 34.: Convenzioni e accordi internazionali**

**Classe:** 2.1.1.a.

**Obiettivo specifico:** stipula di accordi di cooperazione scientifica con enti di ricerca e università straniere.

**Descrizione:** il Dipartimento ha già promosso la stipula di alcune Convenzioni con università straniere. Ai fini di una maggiore internazionalizzazione della ricerca si intende aumentare il numero di convenzioni e accordi in essere, anche come base per la futura partecipazione a progetti di ricerca internazionali.

**Cronologia:** 2018-2020.

**Monitoraggio e verifica:** verifica numero delle nuove convenzioni e dei nuovi accordi stipulati rispetto al triennio precedente.

#### **Azione 35.: Programmi di interscambio**

**Classe:** 2.1.2.c.

**Obiettivo specifico:** pianificazione ed esecuzione di programmi organici di interscambio tra personale docente del dipartimento e personale docente di Università ed enti di ricerca stranieri.

**Descrizione:** singoli docenti del dipartimento hanno già svolto periodi di docenza presso università straniere o nel quadro del programma Erasmus, o su base occasionale presso università non consorziate in qualità di *Visiting Professors*. Simmetricamente docenti e ricercatori stranieri sono stati accolti presso il Dipartimento per periodi di studio ed insegnamento variabili. Si intende potenziare e rendere organica questa rete di interscambio di docenti ponendosi come obiettivo un numero complessivo minimo di 4 docenti in uscita (*Visiting outgoing*) e/o in entrata (*Visiting ingoing*), prevedendo appositi stanziamenti di fondi idonei a coprire le spese di viaggio e di permanenza nella sede prescelta, in base ai criteri stabiliti nel Regolamento del Programma Visiting Scholars.

**Cronologia:** 2018-2020.

**Monitoraggio e verifica:** verifica numero di docenti e ricercatori partecipanti ai programmi di interscambio, ad opera della Commissione Internazionale.

#### **Azione 36.: Iniziative di progettazione e divulgazione dei risultati scientifici**

**Classe:** 2.1.2.c-d-e

**Obiettivo specifico:** divulgazione dei risultati scientifici acquisiti e lancio di nuovi progetti

**Descrizione:** il Dipartimento intende organizzare ogni due anni circa una Giornata appositamente dedicata a illustrare le linee di ricerca in atto e a presentare possibili nuovi progetti, aggregando attorno ad essi studiosi di diverse aree e con diverse competenze. Tali Giornate di discussione, riflessione e dibattito sono aperte a tutta la comunità (accademica e non), potenziando così possibilità di collaborazione interdipartimentali e diffondendo gli studi, in atto o futuri, in ambito giuridico.

**Cronologia:** 2018-2020.

**Monitoraggio e verifica:** numero di partecipanti; numero progetti presentati; attuazione dei progetti presentati.

### **3. Terza missione e Valorizzazione della Ricerca**

#### **Presentazione**

**Stato attuale:** *Il Dipartimento di Giurisprudenza ha cercato in questi anni, pur nel rispetto delle proprie specifiche caratteristiche, di volgere la propria attenzione anche a quella tradizionalmente definita terza missione e di impegnarsi in un processo di 'esportazione' del proprio percorso*

*formativo fuori dalla sede tradizionalmente accademica. La terza missione è stata infatti riconosciuta come missione istituzionale delle università, insieme alle missioni tradizionali di insegnamento e di ricerca. Essa comporta la traduzione dell'attività di ricerca svolta in sede dipartimentale in 'prodotti' in grado di consentire lo sviluppo scientifico/tecnologico, ma anche culturale della società.*

*Il Dipartimento partecipa con i propri docenti ad eventi ed attività organizzati da altri enti ed istituzioni sul territorio, sia attraverso la promozione di attività di interesse generale, sia intervenendo o avviando corsi di formazione su temi prettamente giuridici o interdisciplinari di particolare rilevanza. In particolare, il Dipartimento mette a disposizione del territorio di riferimento e della comunità (nazionale e internazionale) i risultati delle proprie indagini e ricerche, assumendo un ruolo di promozione culturale e di riflessione su tematiche giuridiche, che presentano intime connessioni con profili socio-economici-politici. Il compito proposto è di formare una coscienza critica nella collettività, un senso di appartenenza alla comunità civile, le chiavi di conoscenza e di interpretazione della realtà per essere cittadini (del mondo) consapevoli e responsabili.*

*I docenti del Dipartimento sono ad esempio impegnati nel corso di Formazione "Donne, politica e istituzioni", proposto dal Dipartimento di Sociologia, con cui si intende mettere a disposizione dei/delle frequentanti un insieme di conoscenze finalizzate a promuovere non solo una cultura delle pari opportunità e gender sensitive ma anche competenze specifiche per l'inserimento attivo delle donne nella vita politica, economica e sociale, articolando moduli appositamente dedicati all'acquisizione di conoscenze di base della giurisprudenza nazionale e comunitaria in riferimento al principio dell'uguaglianza di genere, esaminato anche in chiave comparativa attraverso l'analisi della legislazione europea.*

*I docenti afferenti al dipartimento partecipano ai corsi di aggiornamento per la formazione di alcune figure professionali (avvocati, magistrati e notai), la promozione di collaborazioni e negoziati internazionali per la stipula di trattati e convenzioni su temi sensibili quali la tutela del patrimonio subacqueo o il diritto del mare (con il compito di studiare le questioni relative alla conservazione e allo sviluppo sostenibile della biodiversità marina nelle zone situate al di là dei limiti della giurisdizione nazionale, delle risorse dell'alto mare, con particolare riguardo alle risorse genetiche o le questioni relative ai contenuti degli accordi internazionali con riferimento alla rete di aree marine protette, alla valutazione d'impatto ambientale, e ai meccanismi per la condivisione dei benefici derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche) o la partecipazione a commissioni europee riguardanti il tema della sottrazione di minori o questioni inerenti lo status di figlio.*

*La costituzione dell'Osservatorio per l'università, centro di consulenza e sostegno per la risoluzione delle questioni giuridiche di diritto amministrativo rivolto sia all'Ateneo, sia ad altri Atenei o Pubbliche Amministrazioni, sia ad enti e istituzioni che siano in qualche modo coinvolti nella 'vita legislativa' universitaria, si presenta al tempo stesso quale utile strumento di ricerca e di Terza missione. Le complesse vicende legate alla riforma dell'ordinamento universitario e gli interventi continui ai fini dell'ammodernamento dell'Amministrazione, attraverso, ad esempio, la digitalizzazione, o anche della realizzazione di una maggior efficienza e trasparenza nell'azione amministrativa hanno suggerito l'opportunità di costituire un soggetto in grado di rispondere ai numerosi interrogativi che pone con sempre maggior frequenza l'attuazione delle disposizioni di legge. L'organizzazione e lo svolgimento di tale attività di consulenza rientra pienamente nella c.d. terza missione, secondo le politiche dell'Ateneo di sviluppo di contatti all'esterno.*

*Singoli docenti del Dipartimento partecipano inoltre ad attività di consulenza di alto profilo a soggetti privati, enti, istituzioni nazionali e internazionali (ad es. Comune, Regione, Parlamento, EU, ONU). Si citano, ma a solo titolo esemplificativo, la nomina della prof. Costanza Honorati a Legal Expert della Commissione UE ai fini della revisione del Regolamento (UE) 2201/2003 sulla giurisdizione e il riconoscimento delle decisioni in materia di famiglia; per le istituzioni nazionali, le nomine a giudice costituzionale di Marta Cartabia e dei proff. Adolfo Ceretti e Oliviero Mazza*

quali membri delle Commissioni governative per lo studio della riforma dell'ordinamento penitenziario minorile e di modelli di giustizia riparativa, nonché del prof. Carlo Ruga Riva quale membro della commissione governativa per il riordino della parte speciale del codice penale; per le istituzioni locali, la nomina della prof. Natascia Marchei da parte del Comune di Milano quale esperta di rapporti con le confessioni religiose sul territorio e del prof. Federico Furlan in qualità di research fellow presso la Regione Lombardia.

I numerosi convegni organizzati dal Dipartimento (in particolare il convegno annuale) sono aperti alla cittadinanza al fine di trasferire il nostro know how alla società civile (si pensi ad es. ai numerosi convegni di divulgazione/informazione in occasione della proposta di referendum costituzionale, o in tema di violenza sui minori e sulle donne, sul tema della sicurezza e della libertà dopo i numerosi attentati terroristici etc.). Il Dipartimento inoltre realizza attività di terza missione nella modalità conto terzi, come, a mero titolo esemplificativo, l'attività di formazione esercitata in materia di diritto bancario (nello specifico, corsi di alta formazione, in collaborazione con docenti dell'Università Cattolica, per managers bancari su tematiche di diritto dei mercati finanziari) o l'attività di pareristica esercitata in materia fiscale.

### **Azione 37.: Consulenza, pareristica e ricerche per conto terzi**

**Classe: 3.1.2.**

**Obiettivi specifici:** attività di consulenza, pareristica e ricerca di alto profilo sia per soggetti privati sia per enti di diritto pubblico.

**Descrizione:** il Dipartimento intende incrementare l'offerta ad imprese ed enti (sia pubblici sia privati) di attività di consulenza (anche di carattere continuativo), di redazione di pareri e di ricerche su commissione. A tal fine, si programma di costituire un apposito gruppo di studio che, per il tramite dei docenti che vi aderiranno:

- instaurerà un dialogo con le imprese e gli enti presenti sul territorio, comprendendo le esigenze concrete di tali imprese ed enti e facendo di conseguenza conoscere l'offerta del Dipartimento;
  - eserciterà l'attività di studio e ricerca finalizzata a fornire al soggetto committente pareri, consulenze (anche di carattere continuativo), studi di giuridici di carattere generale, specifico o applicativo e studi per la risoluzione di una o più controversie giuridiche;
  - elaborerà pareri *pro veritate* in controversie e procedimenti giudiziari, tributari ed amministrativi.
- Una simile attività darà la possibilità ai colleghi di confrontarsi anche con gli aspetti più applicativi della ricerca incentivando il mantenimento dell'opzione per il tempo pieno.

Tale attività può produrre inoltre interessanti sinergie con l'attività didattica (si pensi, ad esempio, all'esperienza delle cliniche legali), nonché ovviamente con la stessa attività di ricerca scientifica.

**Cronologia:** dal 2019.

**Monitoraggio e verifica:** relazione annuale al Consiglio di Dipartimento dell'attività svolta dal gruppo di studio; verifica dell'andamento per rilevarne criticità e possibilità di miglioramento.

### **Azione 38.: Attività di formazione e aggiornamento**

**Classe: 3.1.1; 3.1.5; 3.2.3**

**Obiettivi specifici:** erogazione di servizi di formazione per conto terzi.

**Descrizione:** il Dipartimento intende incrementare e sistematizzare l'offerta al territorio (a cominciare dalle tante imprese qualificate presenti in zona Bicocca) di formazione giuridica e aggiornamento, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra il Dipartimento e il territorio, oggi ancora debole. Ciò avverrà non solo, come fatto in passato, organizzando importanti convegni (qual è, ad esempio, il convegno annuale del Dipartimento, dedicato, nella sua ultima edizione, a "Città, cittadini e conflitti") e partecipando all'attività di formazione e aggiornamento nell'ambito di corsi organizzati dal Consiglio Superiore della Magistratura, da ordini professionali (in linea con la

nomina del prof. Oliviero Mazza quale componente del comitato scientifico della Scuola forense dell'Ordine degli Avvocati di Brescia) e da pubbliche amministrazioni, ma, soprattutto:

- progettando, organizzando ed eseguendo corsi, seminari, cicli di conferenze (anche in modalità e-learning) su commissione;
- predisponendo il materiale didattico e tutorial su commissione;
- organizzando, su commissione, ogni altra attività didattica e di formazione non rientrante nell'attività istituzionale e nella normale offerta formativa dell'Ateneo.

Tali attività saranno realizzate anche con l'ausilio del costituendo gruppo di studio (che si occuperà di tutta l'attività in conto terzi).

**Cronologia:** dal 2019.

**Monitoraggio e verifica:** monitoraggio annuale dell'attività svolta; verifica dell'andamento per rilevarne criticità e possibilità di miglioramento.

#### **Azione 39.: Attività di consulenza "a sportello"**

**Classe:** 3.1.2.; 3.1.5.; 3.2.3.

**Obiettivi specifici:** attività di consulenza esercitata con la formula "a sportello" e dedicata a particolari categorie di soggetti.

**Descrizione:** il Dipartimento intende offrire a particolari soggetti "deboli" attività di consulenza specifica "a sportello", aiutando gli interessati a comprendere e risolvere le problematiche giuridiche che li riguardano.

**Cronologia:** 2018-2020.

**Monitoraggio e verifica:** monitoraggio dell'attività esercitata; verifica della validità dell'esperienza per rilevarne criticità e possibilità di miglioramento.

#### **Azione 40.: Consulenza per istituzioni**

**Classe:** 3.1.2; 3.1.3; 3.2.3.

**Obiettivi specifici:** consulenze per lo sviluppo di nuove politiche legislative.

**Descrizione:** al fine di partecipare all'attività di formazione del diritto, il Dipartimento intende promuovere ed incrementare la partecipazione dei propri docenti a commissioni di studio istituzionali (quali, ad esempio, quelle governative) e ad esercitare attività di consulenza di alto profilo nei confronti di enti, istituzioni nazionali e internazionali (ad. es. Comune, Regione, Parlamento, EU, ONU), in linea con l'attività esercitata dalla prof. Costanza Honorati per la Commissione UE, dei proff. Adolfo Ceretti, Oliviero Mazza e Carlo Ruga Riva per il Governo italiano, della prof. Natascia Marchei per il Comune di Milano e del prof. Federico Furlan per la Regione Lombardia; della dott. Alessandra Donati con il Ministero dei beni e dell'attività culturale e del turismo per l'elaborazione delle linee guida nazionali per la conservazione delle opere d'arte contemporanea.

**Cronologia:** in atto.

**Monitoraggio e verifica:** relazione annuale al Consiglio di Dipartimento dell'attività svolta.

#### **Azione 41.: Osservatorio permanente sull'università**

**Classe:** 3.1.1; 3.1.2

**Obiettivi specifici:** mantenimento dell'Osservatorio per l'università

**Descrizione:** il Dipartimento intende mantenere attivo l'Osservatorio sull'università. L'Osservatorio sull'Università ha l'obiettivo di censire e analizzare le trasformazioni giuridiche che interessano l'università italiana – dai problemi di organizzazione amministrativa e *governance* alle procedure concorsuali, dal diritto allo studio alla didattica – al fine di risolverne gli aspetti maggiormente

problematici e di diffondere la conoscenza della legislazione universitaria, della giurisprudenza e della dottrina in materia, delle migliori prassi nell'applicazione delle normative.

L'Osservatorio si avvale della collaborazione di ricercatori, accademici, magistrati, avvocati, dirigenti dell'amministrazione e rappresentanti delle istituzioni universitarie italiane e straniere.

**Cronologia:** in atto.

**Monitoraggio e verifica:** monitoraggio dei dati e dei report caricati sul sito.

**Azione 42.: Partecipazione all'evento Meet Me Tonight e organizzazione di incontri di "cineforum"**

**Classe:** 3.1.2; 3.1.5; 3.2.3.

**Obiettivi specifici:** valorizzazione delle competenze universitarie mediante trasferimento di know how e interventi formativi e culturali rivolti al territorio tramite la partecipazione all'evento Meet Me Tonight, la notte dei ricercatori, e tramite organizzazione di incontri di "cineforum".

**Descrizione:** il Dipartimento intende far conoscere il proprio sapere giuridico alla collettività in modo semplice e dunque facilmente comprensibile anche per coloro privi di istruzione giuridica.

A tal fine, si programma di proporre la candidatura per la partecipazione all'evento Meet Me Tonight (la notte dei ricercatori), che si tiene annualmente a Milano. In particolare, tramite tale evento, si intende presentare in modo semplice e giocoso il diritto, tramite processi simulati, giochi o semplici racconti di storie (con esame delle relative questioni giuridiche).

Inoltre, si programma di organizzare dei cicli di incontri di "cineforum" (identificando un elenco di lungometraggi o cortometraggi su certi temi, a partire, ad esempio, da quello giuslavorista), valorizzando la forza e l'immediatezza dell'immagine filmica per approfondire questioni giuridiche di comune interesse e attualità.

**Cronologia:** 2018-2020.

**Monitoraggio e verifica:** verifica della validità dell'esperienza per rilevarne criticità e possibilità di miglioramento.